

DIREZIONE DIDATTICA STATALE

“P.P. LAMBERT” - OULX

Piazza Garambois, 6 – 10056 Oulx (TO)

Valutazione del Rischio Sismico

Revisione: Novembre 2022

PREMESSA e MODALITA' DI REDAZIONE

La valutazione del rischio sismico è una procedura di particolare difficoltà, dal momento che si basa su una tipologia di evento fortemente imprevedibile sia per l'intensità che per i tempi di accadimento.

In linea generale, ci si muove su due principali direttrici che rappresentano due obiettivi della valutazione:

1. l'acquisizione di informazioni sulle strutture e sulla loro staticità, al fine di evidenziare eventuali criticità e richiederne di conseguenza la rimozione all'ente proprietario;
2. la redazione di piani e procedure coerenti per la tutela degli occupanti degli edifici, che possano contribuire a mettere in salvo le persone in caso di terremoto.

Per poter realizzare una valutazione del rischio che sia operativamente utile e applicabile per il conseguimento degli obiettivi descritti sopra, il presente documento è stato redatto sulla base del seguente schema:

1. è stata acquisita la classificazione del Comune ai sensi della DGR n. 11-13058 del 19.01.2010 a seguito dell'approvazione della DGR n.4-3084 del 12.12.2011 (B.U.R.P n.50 del 15.12.2011) al fine di evidenziare la gravità del rischio sismico che insiste sui comuni ove sono presenti gli edifici scolastici dell'Istituto;
2. è stata raccolta e catalogata tutta la documentazione disponibile per ogni edificio, utile a fornire elementi sulla tenuta strutturale e impiantistica;
3. è stato svolto un sopralluogo sulle strutture e sono state acquisite le informazioni dalle attività di monitoraggio già in essere nei plessi dell'Istituto, ad opera dei referenti del SPP (ASPP e Addetti Antincendio e Pronto Soccorso);
4. sulla base di ciò si è potuta produrre una misurazione generale del livello di rischio strutturale (basso, medio, alto);
5. si sono quindi presi in esame gli esiti dei sopralluoghi avvenuti a fronte dell'Intesa Istituzionale n.7/cu del 28 gennaio 2009 "Indirizzi per prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di rischio connesse alla vulnerabilità di elementi anche non strutturali negli edifici scolastici", che sono stati allegati alla valutazione e che forniscono traccia utile per documentare i rischi legati agli elementi non strutturali;
6. sono state definite delle procedure di monitoraggio nel tempo per il controllo degli eventi sentinella sulle strutture;
7. infine, sono state esplicitate le linee di comportamento e le procedure da mettere in atto in caso di evento sismico per proteggere la popolazione scolastica dagli effetti delle scosse.

OBIETTIVI DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO SISMICO

La valutazione del rischio sismico è volta a consentire al datore di lavoro di porre in atto i provvedimenti che sono effettivamente necessari per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori e delle altre persone presenti nel luogo di lavoro.

I provvedimenti si possono ascrivere a due grandi categorie:

- il monitoraggio degli edifici;
- le procedure di prevenzione e salvataggio.

Per quanto riguarda il monitoraggio degli edifici, gli obiettivi specifici sono:

- acquisire conoscenze sulle caratteristiche degli edifici attraverso la documentazione tecnica esistente;
- acquisire conoscenze sugli edifici (parti strutturali e non) attraverso il monitoraggio degli elementi rilevanti ai fini della staticità delle strutture ed alla stabilità degli elementi non strutturali;

Le procedure di prevenzione e salvataggio devono avere, dal canto loro, i seguenti obiettivi specifici:

- determinare un sistema di monitoraggio cadenzato nel tempo per aggiornare in modo costante le conoscenze sugli aspetti strutturali e non degli edifici;
- produrre procedure di comportamento per la protezione della popolazione scolastica in caso di evento sismico;
- diffondere le procedure definite in tutta la popolazione scolastica, affinché possano essere messe in atto in modo corretto in caso di necessità.

CLASSIFICAZIONE SISMICA DEI COMUNI

I plessi scolastici dell'Istituto sono ubicati nei seguenti comuni, facenti parte dell'area dell'Alta Valle Susa, in provincia di Torino:

- Bardonecchia
- Cesana Torinese
- Claviere
- Oulx
- Salbertrand
- Sauze d'Oulx
- Sestriere

La classificazione del rischio sismico nei comuni è stabilita dalla DGR n. 6 - 887 del 30.12.2019, "Preso d'atto ed approvazione dell'aggiornamento della classificazione sismica del territorio della Regione Piemonte", che prevede per i comuni del Piemonte la collocazione in 3 classi di rischio, corrispondenti alla zona sismica 3S, zona sismica 3, zona sismica 4.

Non sono presenti nella nostra regione, secondo l'attuale classificazione, le zone sismiche 1 e 2, che rappresentano quelle a maggior probabilità di eventi di ampia portata.

→ I comuni dove hanno sede i plessi dell'Istituto appartengono alle seguenti zone sismiche:

Bardonecchia: 3 (Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti)

Cesana Torinese: 3 (Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti)

Claviere: 3 (Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti)

Oulx: 3 (Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti)

Salbertrand: 3S (Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti. La speciale zona 3S indica l'obbligo delle procedure di gestione e controllo delle attività edilizie previste per l'ex zona 2)

Sauze d'Oulx: 3 (Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti)

Sestriere: 3 (Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti)

In generale, secondo la normativa attuale, i comuni italiani sono ripartiti nelle seguenti zone sismiche:

Zona 1 - E' la zona più pericolosa, dove possono verificarsi forti terremoti

Zona 2 - Nei Comuni inseriti in questa zona possono verificarsi terremoti abbastanza forti

Zona 3 - I Comuni inseriti in questa zona possono essere soggetti a scuotimenti modesti

Zona 4 - E' la zona meno pericolosa

La zona sismica 3S in Piemonte comprende 165 comuni, molti dei quali erano già stati classificati in zona sismica 2 dalla DGR n. 61 - 11017 del 17 novembre 2003.

RESISTENZA SISMICA DI UN EDIFICIO

La resistenza sismica di un edificio si valuta attraverso l'**indicatore di rischio** (zE,SL). Il suddetto indicatore può assumere un valore maggiore o uguale a zero. Se assume il valore 0, la struttura non è in grado di resistere ad alcuna azione sismica. Se l'edificio non è capace di soddisfare le verifiche statiche, non ha la capacità di resistere ad azioni sismiche di qualsiasi entità. Se l'indicatore di rischio assume un valore non minore di 1, l'edificio soddisfa pienamente le richieste di normativa ai fini della resistenza nei confronti delle azioni sismiche (struttura adeguata).

Se l'indicatore di rischio è compreso tra 0 ed 1, la struttura ha una certa resistenza nei confronti delle azioni sismiche, ma non sufficiente a soddisfare le esigenze di normativa. In particolare, se l'indicatore di rischio è più vicino a 0, la struttura ha limitate risorse di resistenza nei confronti delle azioni sismiche. Se vicino ad 1 ha una buona resistenza nei confronti delle medesime azioni. Più l'indicatore di rischio è vicino allo zero, più la struttura è vulnerabile e necessita di interventi.

CLASSIFICAZIONE SISMICA DI UN EDIFICIO

La classificazione del rischio sismico può essere valutata, ai sensi dei DD. MM. 58-65/2017, attribuendo a ciascun edificio una specifica Classe di Rischio Sismica, da A+ ad F.

Questo lo schema della classificazione, in base al relativo Indice di Sicurezza:

Indice di Sicurezza		Classe IS-V	
$IS-V > 100\%$	$[IS-V > 1]$	A+ _{IS-V}	
$100\% \geq IS-V > 80\%$	$[1 \geq IS-V > 0,80]$	A _{IS-V}	
$80\% \geq IS-V > 60\%$	$[0,80 \geq IS-V > 0,60]$	B _{IS-V}	
$60\% \geq IS-V > 45\%$	$[0,60 \geq IS-V > 0,45]$	C _{IS-V}	
$45\% \geq IS-V > 30\%$	$[0,45 \geq IS-V > 0,30]$	D _{IS-V}	
$30\% \geq IS-V > 15\%$	$[0,30 \geq IS-V > 0,15]$	E _{IS-V}	
$IS-V \leq 15\%$	$[IS-V \leq 0,15]$	F _{IS-V}	

L'appartenenza a ciascuna classe è determinata in base ai valori assunti dall'indice di sicurezza IS-V, definito dal rapporto tra l'accelerazione di picco al suolo che determina il raggiungimento dello Stato Limite di salvaguardia della Vita e quella prevista, nello stesso sito per un nuovo edificio. Vengono così fissate sette diverse classi caratterizzate dai rispettivi valori di soglia.

Nelle tabelle relative ai singoli edifici l'Indice di Sicurezza è espresso con un numero generalmente compreso tra 0 e 1. Da esso viene estrapolata la Classe IS-V.

DOCUMENTAZIONE PRESENTE PER GLI EDIFICI

La presenza di documentazione relativa alle strutture consente di ottenere importanti informazioni sulla qualità della costruzione e sulla sua stabilità, indicandone l'ottemperanza alle normative di riferimento.

La produzione della documentazione sugli edifici è a carico dell'ente proprietario che in seguito è tenuto a fornirne una copia all'istituzione scolastica.

Di seguito viene elencata la documentazione presente, così come dichiarata dagli enti proprietari all'interno della piattaforma dedicata all'edilizia scolastica dalla Regione Piemonte, "Ares Piemonte". I dati sono elencati per edificio scolastico.

BARDONECCHIA

Scuola Primaria

Ente proprietario: Comune di Bardonecchia

Tipo di Documento	Presente	Data
Certificato di agibilità / segnalazione di certificato di agibilità	Sì	19/12/1992
Certificato di collaudo statico	Sì	06/08/1968
Autorizzazione per l'utilizzo di locali seminterrati	No	
Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico	Sì	12/09/2003
Dichiarazione di conformità dell'impianto idrotermosanitario	Sì	30/09/2003
Dichiarazione di conformità dell'impianto antincendio	Sì	02/09/2003
Denuncia dell'impianto di messa a terra (DPR 462/01 e ss.)	Sì	22/04/1999
Messa in esercizio ascensori / montacarichi	Sì	08/08/1997
Libretto di omologazione INAIL della centrale termica	No	
Certificato di prevenzione incendi	Sì	03/10/2011
Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)	No	
Rinnovo periodico della conformità antincendio	Sì	14/10/2021

CESANA TORINESE

Scuola Primaria e dell'Infanzia

Ente proprietario: Comune di Cesana Torinese

Tipo di Documento	Presente	Data
Certificato di agibilità / segnalazione di certificato di agibilità	No	
Certificato di collaudo statico	Sì	-
Autorizzazione per l'utilizzo di locali seminterrati	No	
Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico	No	
Dichiarazione di conformità dell'impianto idrotermosanitario	No	
Dichiarazione di conformità dell'impianto antincendio	No	
Denuncia dell'impianto di messa a terra (DPR 462/01 e ss.)	No	
Messa in esercizio ascensori / montacarichi	No	
Libretto di omologazione INAIL della centrale termica	No	
Certificato di prevenzione incendi	No	
Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)	No	
Rinnovo periodico della conformità antincendio	No	

CLAVIERE

Scuola Primaria

Ente proprietario: Comune di Claviere

Tipo di Documento	Presente	Data
Certificato di agibilità / segnalazione di certificato di agibilità	Sì	-
Certificato di collaudo statico	Sì	22/12/1986

Autorizzazione per l'utilizzo di locali seminterrati	-	
Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico	Sì	03/11/1982
Dichiarazione di conformità dell'impianto idrotermosanitario	Sì	-
Dichiarazione di conformità dell'impianto antincendio	Sì	-
Denuncia dell'impianto di messa a terra (DPR 462/01 e ss.)	-	
Messa in esercizio ascensori / montacarichi	-	
Libretto di omologazione INAIL della centrale termica	-	
Certificato di prevenzione incendi	Sì	05/08/2005
Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)	No	
Rinnovo periodico della conformità antincendio	No	

OULX

Scuola dell'Infanzia

Ente proprietario: Comune di Oulx

Tipo di Documento	Presente	Data
Certificato di agibilità / segnalazione di certificato di agibilità	Sì	08/09/1981
Certificato di collaudo statico	Sì	23/06/1980
Autorizzazione per l'utilizzo di locali seminterrati	No	
Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico	Sì	01/06/2013
Dichiarazione di conformità dell'impianto idrotermosanitario	Sì	01/06/2013
Dichiarazione di conformità dell'impianto antincendio	No	
Denuncia dell'impianto di messa a terra (DPR 462/01 e ss.)	Sì	07/11/2007
Messa in esercizio ascensori / montacarichi	No	
Libretto di omologazione INAIL della centrale termica	Sì	01/06/2013
Certificato di prevenzione incendi	No	
Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)	No	
Rinnovo periodico della conformità antincendio	No	

Scuola Primaria

Ente proprietario: Comune di Oulx

Tipo di Documento	Presente	Data
Certificato di agibilità / segnalazione di certificato di agibilità	No	
Certificato di collaudo statico	Sì	25/06/1957
Autorizzazione per l'utilizzo di locali seminterrati	Sì	16/10/2009
Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico	Sì	30/05/1995
Dichiarazione di conformità dell'impianto idrotermosanitario	No	
Dichiarazione di conformità dell'impianto antincendio	No	
Denuncia dell'impianto di messa a terra (DPR 462/01 e ss.)	Sì	06/07/1995
Messa in esercizio ascensori / montacarichi	Sì	01/03/2006
Libretto di omologazione INAIL della centrale termica	Sì	17/10/2005
Certificato di prevenzione incendi	No	
Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)	No	
Rinnovo periodico della conformità antincendio	No	

SALBERTRAND

Scuola Primaria

Ente proprietario: Comune di Salbertrand

Tipo di Documento	Presente	Data
Certificato di agibilità / segnalazione di certificato di agibilità	-	
Certificato di collaudo statico	Sì	02/07/1965
Autorizzazione per l'utilizzo di locali seminterrati	-	
Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico	-	
Dichiarazione di conformità dell'impianto idrotermosanitario	-	

Dichiarazione di conformità dell'impianto antincendio	-	
Denuncia dell'impianto di messa a terra (DPR 462/01 e ss.)	-	
Messa in esercizio ascensori / montacarichi	-	
Libretto di omologazione INAIL della centrale termica	-	
Certificato di prevenzione incendi	No	
Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)	No	
Rinnovo periodico della conformità antincendio	No	

SAUZE D'OULX

Scuola Primaria e dell'Infanzia

Ente proprietario: Comune di Sauze d'Oulx

Tipo di Documento	Presente	Data
Certificato di agibilità / segnalazione di certificato di agibilità	No	
Certificato di collaudo statico	Sì	10/09/1976
Autorizzazione per l'utilizzo di locali seminterrati	No	
Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico	No	
Dichiarazione di conformità dell'impianto idrotermosanitario	No	
Dichiarazione di conformità dell'impianto antincendio	No	
Denuncia dell'impianto di messa a terra (DPR 462/01 e ss.)	No	
Messa in esercizio ascensori / montacarichi	Sì	18/01/2006
Libretto di omologazione INAIL della centrale termica	Sì	29/04/2005
Certificato di prevenzione incendi	No	
Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)	No	
Rinnovo periodico della conformità antincendio	No	

SESTRIERE

Scuola Primaria e dell'Infanzia

Ente proprietario: Comune di Sestriere

Tipo di Documento	Presente	Data
Certificato di agibilità / segnalazione di certificato di agibilità	Sì	27/03/1993
Certificato di collaudo statico	Sì	02/12/1992
Autorizzazione per l'utilizzo di locali seminterrati	No	
Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico	Sì	19/02/1992
Dichiarazione di conformità dell'impianto idrotermosanitario	No	
Dichiarazione di conformità dell'impianto antincendio	Sì	04/10/2004
Denuncia dell'impianto di messa a terra (DPR 462/01 e ss.)	Sì	30/10/1991
Messa in esercizio ascensori / montacarichi	Sì	28/12/2005
Libretto di omologazione INAIL della centrale termica	No	
Certificato di prevenzione incendi	No	
Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)	No	
Rinnovo periodico della conformità antincendio	No	

DESCRIZIONE DEGLI EDIFICI

Le schede descrittive degli edifici sono allegate alla presente valutazione e sono tratte dalla documentazione resa disponibile dagli enti proprietari sulla piattaforma dedicata "Ares Piemonte".

MISURAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO STRUTTURALE

Sulla base di quanto emerso finora, è possibile assegnare ad ogni plesso scolastico un livello di rischio che tenga conto della tipologia di struttura, del grado di conservazione, delle attestazioni di staticità fornite dalla documentazione.

I livelli di rischio considerati sono quelli descritti nella seguente tabella:

Rischio	Descrizione
BASSO	<ul style="list-style-type: none">• recenti interventi di rafforzamento• ampia documentazione• buono stato di conservazione e/o recente data di costruzione
MODERATO	<ul style="list-style-type: none">• assenza di documentazione relativa al progetto costruttivo• cattivo stato di conservazione dell'immobile• anno di costruzione (dopo il 1984)
ELEVATO	<ul style="list-style-type: none">• assenza di un certificato di collaudo statico, di idoneità statica, o di regolare esecuzione (può rendere necessaria l'interdizione all'uso dell'immobile)

Si riportano di seguito i livelli di rischio per ciascun edificio:

BARDONECCHIA

Scuola Primaria

Indicatore	Valore	Data/Anno
Progettazione con normativa tecnica antisismica	No	
Certificato di Conformità alle norme costruzioni in zona sismica	No	
Relazione Geotecnica	No	
Relazione Geologica	No	
Interventi di adeguamento sismico	No	
Interventi di miglioramento sismico	No	
Ampia documentazione	Sì	
Buono stato di conservazione	Sì	
Anno di costruzione		1967
Certificato di collaudo statico / Idoneità statica	Sì	1968
Verifica sismica	Sì	2018
Valutazione di Vulnerabilità Sismica (metodo GNDT/CNR)	No	
Classificazione sismica IS-V	A	
Indice di Sicurezza IS-V	0,82	
Numero di piani	4	

CLASSE DI RISCHIO: BASSO

Viene assegnato un livello di rischio basso poiché, sebbene l'edificio non sia stato progettato secondo la normativa tecnica antisismica e non siano stati realizzati interventi specifici di adeguamento o miglioramento, sono presenti il certificato di collaudo statico, un'ampia documentazione, un buono stato di conservazione e

soprattutto l'esito della verifica sismica condotta ha restituito un valore che assegna la Classe IS-V A all'edificio.

CESANA TORINESE

Scuola Primaria e dell'Infanzia

Indicatore	Valore	Data/Anno
Progettazione con normativa tecnica antisismica	-	
Certificato di Conformità alle norme costruzioni in zona sismica	Sì	27/09/2018
Relazione Geotecnica	No	
Relazione Geologica	No	
Interventi di adeguamento sismico	No	
Interventi di miglioramento sismico	No	
Ampia documentazione	-	
Buono stato di conservazione	Sì	
Anno di costruzione		1950 - 1970
Certificato di collaudo statico / Idoneità statica	Sì	-
Verifica sismica	-	
Valutazione di Vulnerabilità Sismica (metodo GNDT/CNR)	-	
Classificazione sismica IS-V	-	
Indice di Sicurezza IS-V	-	
Numero di piani	4	

CLASSE DI RISCHIO: MODERATO	
------------------------------------	--

Viene assegnato un livello di rischio moderato poiché - malgrado il buono stato di conservazione - l'edificio non è stato progettato secondo la normativa tecnica antisismica, non sono stati realizzati interventi specifici di adeguamento o miglioramento e non sono state svolte verifiche sismiche per cui non è possibile assegnare una Classificazione IS-V.

CLAVIERE

Scuola Primaria

Indicatore	Valore	Data/Anno
Progettazione con normativa tecnica antisismica	-	
Certificato di Conformità alle norme costruzioni in zona sismica	No	
Relazione Geotecnica	No	
Relazione Geologica	No	
Interventi di adeguamento sismico	-	
Interventi di miglioramento sismico	-	
Ampia documentazione	-	
Buono stato di conservazione	Sì	
Anno di costruzione		1970
Certificato di collaudo statico / Idoneità statica	Sì	22/12/1986
Verifica sismica	-	
Valutazione di Vulnerabilità Sismica (metodo GNDT/CNR)	-	
Classificazione sismica IS-V	-	
Indice di Sicurezza IS-V	-	
Numero di piani	4	

CLASSE DI RISCHIO: MODERATO	
------------------------------------	--

Viene assegnato un livello di rischio moderato poiché – malgrado il buono stato di conservazione - l'edificio non è stato progettato secondo la normativa tecnica antisismica, non sono stati dichiarati interventi specifici di adeguamento o miglioramento e non sono state svolte verifiche sismiche per cui non è possibile assegnare una Classificazione IS-V.

OULX

Scuola dell'Infanzia

Indicatore	Valore	Data/Anno
Progettazione con normativa tecnica antisismica	No	
Certificato di Conformità alle norme costruzioni in zona sismica	No	
Relazione Geotecnica	No	
Relazione Geologica	No	
Interventi di adeguamento sismico	No	
Interventi di miglioramento sismico	No	
Ampia documentazione	-	
Buono stato di conservazione	Sì	
Anno di costruzione		1981
Certificato di collaudo statico / Idoneità statica	Sì	23/06/1980
Verifica sismica	Sì	
Valutazione di Vulnerabilità Sismica (metodo GNDT/CNR)	No	
Classificazione sismica IS-V	D	
Indice di Sicurezza IS-V	0,45	
Numero di piani	2	

CLASSE DI RISCHIO: MODERATO

Viene assegnato un livello di rischio moderato poiché – malgrado il buono stato di conservazione - l'edificio non è stato progettato secondo la normativa tecnica antisismica, non sono stati realizzati interventi specifici di adeguamento o miglioramento e la verifica sismica effettuata ha dato un esito intermedio (Classe IS-V = D).

OULX

Scuola Primaria

Indicatore	Valore	Data/Anno
Progettazione con normativa tecnica antisismica	No	
Certificato di Conformità alle norme costruzioni in zona sismica	No	
Relazione Geotecnica	No	
Relazione Geologica	Sì	01/09/2016
Interventi di adeguamento sismico	No	
Interventi di miglioramento sismico	Sì	2020 (OPCM 20/03/2003)
Ampia documentazione	Sì	
Buono stato di conservazione	Sì	
Anno di costruzione		1957
Certificato di collaudo statico / Idoneità statica	Sì	25/06/1957
Verifica sismica	Sì	
Valutazione di Vulnerabilità Sismica (metodo GNDT/CNR)	Sì	2016
Classificazione sismica IS-V	E	
Indice di Sicurezza IS-V	0,25	

Numero di piani	4	
-----------------	---	--

CLASSE DI RISCHIO: MODERATO	
------------------------------------	--

Viene assegnato un livello di rischio moderato poiché – malgrado il buono stato di conservazione e l'ampia documentazione - l'edificio non è stato progettato secondo la normativa tecnica antisismica; l'intervento di miglioramento sismico del 2020 dovrebbe migliorare ampiamente l'esito della verifica sismica (Classe IS-V = E), ma in mancanza di dati aggiornati non si ritiene opportuno raggiungere la classe di rischio basso.

SALBERTRAND

Scuola Primaria

Indicatore	Valore	Data/Anno
Progettazione con normativa tecnica antisismica	No	
Certificato di Conformità alle norme costruzioni in zona sismica	No	
Relazione Geotecnica	No	
Relazione Geologica	No	
Interventi di adeguamento sismico	No	
Interventi di miglioramento sismico	No	
Ampia documentazione	-	
Buono stato di conservazione	Sì	
Anno di costruzione		1965
Certificato di collaudo statico / Idoneità statica	Sì	02/07/1965
Verifica sismica	No	
Valutazione di Vulnerabilità Sismica (metodo GNDT/CNR)	No	
Classificazione sismica IS-V	-	
Indice di Sicurezza IS-V	-	
Numero di piani	2	

CLASSE DI RISCHIO: MODERATO	
------------------------------------	--

Viene assegnato un livello di rischio moderato poiché – malgrado il buono stato di conservazione - l'edificio non è stato progettato secondo la normativa tecnica antisismica, non sono stati effettuati interventi specifici di adeguamento o miglioramento e non sono state svolte verifiche sismiche per cui non è possibile assegnare una Classificazione IS-V.

SAUZE D'OULX

Scuola Primaria e dell'Infanzia

Indicatore	Valore	Data/Anno
Progettazione con normativa tecnica antisismica	No	
Certificato di Conformità alle norme costruzioni in zona sismica	No	
Relazione Geotecnica	No	
Relazione Geologica	No	
Interventi di adeguamento sismico	No	
Interventi di miglioramento sismico	No	
Ampia documentazione	-	
Buono stato di conservazione	Con riserve	
Anno di costruzione		1973

Certificato di collaudo statico / Idoneità statica	Sì	10/09/1976
Verifica sismica	No	
Valutazione di Vulnerabilità Sismica (metodo GNDT/CNR)	No	
Classificazione sismica IS-V	-	
Indice di Sicurezza IS-V	-	
Numero di piani	4	

CLASSE DI RISCHIO: ELEVATO	
-----------------------------------	--

Viene assegnato un livello di rischio elevato a causa delle numerose segnalazioni di criticità legate a fessurazioni. L'edificio è sotto stretto monitoraggio da parte dell'ente proprietario e non si sono verificati negli ultimi anni progressi nel deterioramento degli elementi strutturali, tanto che le verifiche condotte dal tecnico abilitato incaricato dall'ente proprietario ne sanciscono attualmente l'agibilità e la sicurezza strutturale. Malgrado l'esito delle verifiche si percepisce comunque come alto il rischio legato all'edificio in caso di sisma anche per la conformazione del terreno su cui esso sorge, caratterizzato da una certa franosità.

SESTRIERE

Scuola Primaria e dell'Infanzia

Indicatore	Valore	Data/Anno
Progettazione con normativa tecnica antisismica	-	
Certificato di Conformità alle norme costruzioni in zona sismica	No	
Relazione Geotecnica	No	
Relazione Geologica	No	
Interventi di adeguamento sismico	-	
Interventi di miglioramento sismico	-	
Ampia documentazione	-	
Buono stato di conservazione	Sì	
Anno di costruzione		1990
Certificato di collaudo statico / Idoneità statica	Sì	02/12/1992
Verifica sismica	-	
Valutazione di Vulnerabilità Sismica (metodo GNDT/CNR)	-	
Classificazione sismica IS-V	-	
Indice di Sicurezza IS-V	-	
Numero di piani	3	

CLASSE DI RISCHIO: MODERATO	
------------------------------------	--

Viene assegnato un livello di rischio moderato poiché - malgrado il buono stato di conservazione - l'edificio non è dichiarato come progettato secondo la normativa tecnica antisismica, non sono stati dichiarati interventi specifici di adeguamento o miglioramento e non sono state svolte verifiche sismiche per cui non è possibile assegnare una Classificazione IS-V.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE CLASSI DI RISCHIO DEGLI EDIFICI

Edificio	Classe di Rischio	Colore
Bardonecchia – Scuola Primaria	BASSO	Verde
Cesana Torinese – Scuola dell’Infanzia e Primaria	MODERATO	Giallo
Claviere – Scuola Primaria	MODERATO	Giallo
Oulx – Scuola dell’Infanzia	MODERATO	Giallo
Oulx – Scuola Primaria	MODERATO	Giallo
Salbertrand – Scuola Primaria	MODERATO	Giallo
Sauze d’Oulx – Scuola dell’Infanzia e Primaria	ALTO	Rosso
Sestriere – Scuola dell’Infanzia e Primaria	MODERATO	Giallo

ELEMENTI NON STRUTTURALI

Il rischio sismico negli edifici è riscontrabile anche in riferimento agli elementi non strutturali, il cui cedimento può comunque rappresentare causa di lesioni anche gravi nelle persone.

Fanno parte degli elementi non strutturali gli intonaci, i controsoffitti, i serramenti, gli arredi, le vetrate, i corpi illuminanti, e all’esterno elementi come i camini, i cornicioni, lampade e altre parti presenti sui muri o montati su pali.

Le sedi scolastiche sono sottoposte periodicamente a monitoraggi interni a vista, volti a cogliere situazioni di potenziale pericolo, evoluzioni in negativo della stabilità degli elementi non strutturali, stato generale degli elementi non strutturali anche in relazione alla normale usura data dal funzionamento standard del plesso scolastico.

Le risultanze dei monitoraggi sono raccolte all’interno di un apposito registro e le evidenze di criticità vengono trattate di volta in volta – a seconda del caso - attraverso la segnalazione all’ente proprietario e l’adozione di misure compensative in attesa dell’intervento o la risoluzione in proprio dell’anomalia.

PROCEDURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Tenendo conto dei dati raccolti ed espressi fino a questo punto del documento, è possibile elaborare delle procedure di prevenzione e protezione con lo scopo di garantire per quanto possibile la tutela della salute e della sicurezza della popolazione scolastica nei confronti del rischio sismico.

Le procedure di prevenzione riguarderanno l'istituzione di prassi di verifica e controllo, mentre l'adozione di comportamenti di salvataggio codificati rappresenterà la concretizzazione delle misure di protezione dal sisma.

DEFINIZIONE DI PROCEDURE DI VERIFICA E CONTROLLO

Dal momento che l'utilizzo dei locali, le variazioni sull'organizzazione di spazi e arredi e l'eventuale usura degli elementi che compongono la scuola possono portare ad un decadimento delle condizioni di sicurezza per quanto riguarda le strutture e le parti non strutturali, si considera come elemento fondamentale in un quadro di prevenzione l'attivazione di procedure di verifica e controllo periodiche da attuarsi da parte del personale.

Quali verifiche

Vengono stabilite due liste di controllo che dovranno essere seguite e compilate dagli operatori incaricati della verifica per ogni edificio e per ogni locale.

- Lista di controllo degli arredi e degli elementi non strutturali
- Lista di controllo per la stabilità e l'antisismica

Le liste di controllo sono comprese all'interno del Registro dei Controlli Antincendio e Sicurezza; le relative operazioni di verifica periodica hanno periodismo semestrale. Gli esiti delle verifiche sono annotati sul Registro indicato; eventuali anomalie critiche, o sospette tali, devono essere segnalate immediatamente dal personale addetto alla verifica al Dirigente Scolastico.

Le liste di controllo presenti nel Registro dei Controlli Antincendio e di Sicurezza vengono allegate al fondo del presente testo.

Modalità di verifica

Lista di controllo degli arredi e degli elementi non strutturali

Per ognuno degli elementi devono essere effettuate le verifiche indicate di seguito; in caso di anomalia, l'incaricato crocetta la casella "No" e indica nello spazio a fianco una descrizione che permetta di individuare l'elemento in questione, l'eventuale numero di inventario e l'ubicazione.

In caso di mancanza di spazio sul foglio, l'incaricato indica solo la crocetta "No" nella classe di elementi che contiene anomalie e allega la scheda di SEGNALAZIONE ANOMALIE / RAPPORTO NON CONFORMITA' (presente nel Registro dei Controlli Antincendio e Sicurezza) per spiegare nel dettaglio quali elementi presentano anomalie, il numero di inventario e l'ubicazione.

Lista delle verifiche per elemento:

Banchi

Corretto assemblaggio del piano al telaio
Serraggio viti

Stabilità gambe/sostegni
Assenza di elementi taglienti, scheggiature di legno, sbavature del metallo, etc...
Macchie, scritte, graffi che pregiudicano l'usabilità e l'igiene

Sedie

Corretto assemblaggio di seduta, schienale e telaio
Serraggio viti / rivettature
Stabilità gambe
Assenza di elementi taglienti, scheggiature di legno, sbavature del metallo, etc...
Macchie, scritte, graffi che pregiudicano l'usabilità e l'igiene
Stabilità, assemblaggio e funzionalità della eventuale ribaltina

Sedie ergonomiche

Corretto assemblaggio di seduta, schienale e telaio
Serraggio viti / rivettature
Stabilità ruote e razze
Funzionalità degli elementi mobili (altezza seduta, altezza schienale, inclinazione schienale)
Assenza di elementi taglienti, scheggiature di legno, sbavature di metallo, etc...
Macchie, scritte, graffi che pregiudicano l'usabilità e l'igiene

Cattedre - Scrivanie - Tavoli

Corretto assemblaggio del piano al telaio
Serraggio viti
Stabilità gambe/sostegni
Assenza di elementi taglienti, scheggiature di legno, sbavature del metallo, etc...
Macchie, scritte, graffi che pregiudicano l'usabilità e l'igiene
Funzionalità dei cassetti

Lavagne

Corretto fissaggio alla parete (su 4 punti)
Corretto assemblaggio della struttura (lavagne a cavalletto)
Posizionamento con rischio di inciampo (lavagne a cavalletto)
Stabilità
Assenza di elementi taglienti, scheggiature di legno, sbavature del metallo, etc...
Integrità del piano di scrittura

Armadi e Scaffali

Corretto fissaggio alla parete con tasselli
Stabilità complessiva
Stabilità delle porte
Funzionalità delle porte
Funzionalità della serratura
Stabilità dei ripiani
Carico disposto correttamente (pesi distribuiti correttamente e a partire dal basso, zona centrale e poi in alto)
Assenza di elementi taglienti, scheggiature di legno, sbavature di metallo, etc...

Tende

Fissaggio stabile alla parete/soffitto/serramento
Funzionalità degli elementi
Presenza di parti taglienti o pericolose
Grado di pulizia

Avvolgibili

Stato della corda che aziona il meccanismo
Funzionalità in salita e discesa

Pulizia

Assenza di elementi taglienti, scheggiature di legno, sbavature di metallo, etc...

Finestre – Elementi in vetro

Funzionalità di meccanismi di chiusura/apertura

Presenza e funzionalità dei ganci di ritenuta (se previsti)

Funzionalità della finestra

Fissaggio e usura delle cerniere

Stabilità dei vetri

Integrità dei vetri

Assenza di elementi taglienti, scheggiature di legno, sbavature di metallo, etc...

Porte

Funzionalità di meccanismi di chiusura/apertura

Funzionalità della maniglia / Maniglione a spinta

Funzionalità della porta

Fissaggio e usura delle cerniere

Autochiusura funzionante nel caso di porte di sezionamento REI

Stabilità degli eventuali vetri

Integrità degli eventuali vetri

Assenza di elementi taglienti, scheggiature di legno, sbavature di metallo, etc...

Ripiani

Fissaggio stabile alla parete e alle staffe di sostegno

Stabilità dell'insieme

Quantità di carico non eccessiva

Carico distribuito correttamente

Rischio di caduta del carico sulle persone, anche in caso di scossa sismica

Posizionamento che comporta un eventuale rischio di urti con la testa o altre parti del corpo

Assenza di elementi taglienti, scheggiature di legno, sbavature di metallo, etc...

Carrelli e sostegni su ruote

Corretto assemblaggio e stabilità

Serraggio eventuali viti

Stabilità ruote e sostegni

Assenza di elementi taglienti, scheggiature di legno, sbavature del metallo, etc...

Macchie, scritte, graffi che pregiudicano l'usabilità e l'igiene

Corretto posizionamento e stabilità delle attrezzature appoggiate

Divisori – Elementi di separazione verticali

Stabilità e rischio di caduta

Assemblaggio

Serraggio eventuali viti

Stabilità eventuali gambe/sostegni

Assenza di elementi taglienti, scheggiature di legno, sbavature di metallo, etc...

Macchie, scritte, graffi che pregiudicano l'usabilità e l'igiene

Plafoniere – Corpi illuminanti

Fissaggio stabile al soffitto / parete

Stabilità della copertura o degli elementi di schermatura della luce

Stabilità dell'insieme

Funzionalità (quantità di luce emessa)

Grado di pulizia

Anomalie sulla parte elettrica

Pavimento, Pareti, Soffitti e Controsoffitti

Presenza di buche, discontinuità, avvallamenti, parti rialzate
Scollatura, instabilità, movimenti degli elementi (piastrelle, linoleum, etc...)
Grado di pulizia
Presenza di parti scivolose
Presenza di fessure, crepe
Presenza di parti ammalorate da umidità
Presenza di zone con intonaco distaccato, disgregato, ammalorato
Presenza di macchie o tracce di umidità
Evidente stato di ammaloramento, disgregazione, rottura (specie negli elementi dei controsoffitti)

Scale

Presenza di buche, discontinuità, avvallamenti, parti rialzate
Scollatura, instabilità, movimenti degli elementi (piastrelle, linoleum, etc...)
Grado di pulizia
Presenza di parti scivolose
Fissaggio e stabilità del mancorrente
Altezza del mancorrente (almeno 100 cm)
Assenza di elementi taglienti, scheggiature di legno, sbavature di metallo, etc...

Interruttori – Prese corrente

Presenza di fili o elementi in tensione accessibili
Corretto fissaggio alla parete / supporto
Funzionalità

Attrezzature elettriche

Presenza di fili o elementi in tensione accessibili
Corretto posizionamento
Stabilità del posizionamento
Funzionalità

Radiatori – Elementi scaldanti

Fissaggio stabile alla parete / soffitto
Stabilità dell'insieme
Presenza di piedini di sostegno (eventuale per radiatori)
Presenza di perdite di acqua
Presenza di spigoli o elementi che presentano rischio infortunio
Funzionalità
Grado di pulizia
Anomalie sulla eventuale parte elettrica

Lavandini – Sanitari - Rubinetti

Fissaggio stabile alla parete
Stabilità
Presenza di crepe, scheggiature
Presenza di perdite di acqua
Presenza di spigoli o elementi che presentano rischio infortunio
Funzionalità di rubinetto, carico e scarico d'acqua
Grado di pulizia

Lista di controllo per la stabilità e l'antisismica

Per ognuno degli elementi devono essere effettuate le verifiche indicate di seguito; in caso di anomalia, l'incaricato crocetta la casella "No" e indica nello spazio a fianco una descrizione che permetta di individuare l'elemento in questione, l'eventuale numero di inventario e l'ubicazione.

In caso di mancanza di spazio sul foglio, l'incaricato indica solo la crocetta "No" nella classe di elementi che contiene anomalie e allega la scheda di SEGNALAZIONE ANOMALIE / RAPPORTO NON CONFORMITA' (presente nel Registro dei Controlli Antincendio e Sicurezza) per spiegare nel dettaglio quali elementi presentano anomalie, il numero di inventario e l'ubicazione.

Lista delle verifiche per elemento:

Condutture, tubi, impianti

- Fissaggio stabile alla parete / soffitto
- Presenza di vibrazioni
- Stabilità dell'insieme
- Presenza di ruggine, anomalie dei materiali, ammaccature, elementi di degrado
- Presenza di perdite
- Grado di pulizia

Pavimenti

- Presenza di buche, discontinuità, avvallamenti, parti rialzate
- Scollatura, instabilità, movimenti degli elementi (piastrelle, linoleum, etc...)
- Grado di pulizia
- Presenza di parti scivolose

Intonaci di pareti e soffitti

- Presenza di crepe o fessurazioni
- Inarcamento della superficie del soffitto, apparente cedevolezza
- Presenza di evidente distacco di materiale, con rischio di caduta di frammenti
- Presenza di fioriture o macchie da umidità
- Distacco di porzioni di materiale in seguito a picchiamento da terra
- Grado di pulizia
- Macchie, scritte, graffi, ragnatele che pregiudicano l'usabilità e l'igiene

Controsoffittature

- Presenza di crepe o fessurazioni negli elementi
- Inarcamento della superficie o di elementi della controsoffittatura, apparente cedevolezza
- Presenza di evidente distacco di materiale, con rischio di caduta di frammenti
- Presenza di fioriture, macchie da umidità, danneggiamento da umidità
- Presenza di detriti a terra provenienti dalla controsoffittatura
- Grado di pulizia
- Macchie, scritte, graffi che pregiudicano l'usabilità e l'igiene

Cornicioni esterni

- Presenza di crepe o fessurazioni
- Presenza di evidente distacco di materiale, con rischio di caduta di frammenti
- Presenza di fioriture, macchie da umidità, danneggiamento da umidità
- Presenza di detriti a terra provenienti dai cornicioni
- Grado di pulizia generale

Camini sul tetto

La verifica andrà svolta "a vista" da terra o da posizioni più efficaci, ma sempre in totale sicurezza; non sono ammesse verifiche sul tetto o attraverso passaggi o postazioni non normalmente utilizzate dal personale.

- Integrità del camino e della sua copertura
- Presenza di crepe o fessurazioni

- Presenza di evidente distacco di materiale, con rischio di caduta di frammenti o dell'intero camino (stabilità dell'elemento)
- Presenza di fioriture, macchie da umidità, danneggiamento da umidità
- Presenza di elementi che possano ostruire il camino: nidi o altro

Antenne all'esterno

La verifica andrà svolta "a vista" da terra o da posizioni più efficaci, ma sempre in totale sicurezza; non sono ammesse verifiche sul tetto o attraverso passaggi o postazioni non normalmente utilizzate dal personale.

- Integrità dell'antenna
- Presenza di evidente distacco dell'antenna dal suo supporto con rischio di caduta
- Integrità dell'elemento in muratura (o altro materiale) a cui è assicurata l'antenna (questo va verificato in particolare nei casi di antenne fissate a parete esterna)
- Presenza di elementi estranei sull'antenna: nidi o altro

Balconi, pensiline all'esterno

La verifica andrà svolta "a vista" da terra o da posizioni più efficaci, ma sempre in totale sicurezza; non sono ammesse verifiche sul tetto o attraverso passaggi o postazioni non normalmente utilizzate dal personale.

- Presenza di crepe o fessurazioni
- Presenza di evidente distacco di materiale, con rischio di caduta di frammenti
- Presenza di fioriture, macchie da umidità, danneggiamento da umidità
- Presenza di detriti a terra provenienti dagli elementi
- Stato dell'eventuale intonaco e pittura
- Grado di pulizia generale

Insegne, tabelloni, elementi appesi all'esterno

La verifica andrà svolta "a vista" da terra o da posizioni più efficaci, ma sempre in totale sicurezza; non sono ammesse verifiche sul tetto o attraverso passaggi o postazioni non normalmente utilizzate dal personale.

- Integrità dell'elemento
- Stabilità e rischio di caduta
- Assemblaggio
- Serraggio eventuali viti/tasselli
- Stabilità eventuali ganci/gambe/sostegni
- Integrità della parte in muratura (o altro materiale) a cui è assicurato l'elemento appeso

Travi, colonne

- Presenza di crepe o fessurazioni negli elementi
- Inarcamento dell'elemento strutturale, presenza di torsioni o inclinazione
- Presenza di evidente distacco di materiale, con rischio di caduta di frammenti
- Presenza di fioriture, macchie da umidità, danneggiamento da umidità
- Presenza di detriti a terra
- Grado di pulizia
- Macchie, scritte, graffi, ragnatele che pregiudicano l'usabilità e l'igiene

Soffitti

La verifica sui soffitti deve essere fatta anche al fine di evidenziare il rischio di sfondellamento con caduta di porzioni di intonaco e materiale. La verifica va fatta da terra picchiando con un bastone il soffitto. L'operatore dovrà indossare idonei DPI, tra cui guanti di protezione delle mani in pelle, scarpe con punta rinforzata, elmetto di protezione della testa.

- Presenza di crepe o fessurazioni
- Inarcamento della superficie del soffitto, apparente cedevolezza

- Presenza di evidente distacco di materiale, con rischio di caduta di frammenti
- Presenza di fioriture o macchie da umidità, danneggiamento da umidità
- Distacco di porzioni di materiale in seguito a picchiettamento da terra
- Grado di pulizia
- Macchie, scritte, graffi, ragnatele che pregiudicano l'usabilità e l'igiene

Chi svolge le verifiche

Gli incaricati delle verifiche sono identificati a inizio anno scolastico (primi giorni di Settembre – vedi anche la scansione degli adempimenti nel documento del Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL), parte del DVR); i nominativi degli incaricati sono riportati nel Registro dei Controlli Antincendio e Sicurezza.

Come vengono gestite le risultanze

Le risultanze della verifica vengono annotate sul Registro dei Controlli Antincendio e Sicurezza che viene consultato e utilizzato dal datore di lavoro per l'eventuale implementazione di misure correttive, anche in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione, con il Medico Competente, l'RLS e le figure di cui vorrà avvalersi. Come già indicato nei paragrafi precedenti, gli incaricati al monitoraggio sono tenuti a segnalare immediatamente al datore di lavoro le eventuali criticità riscontrate affinché il datore di lavoro abbia piena contezza della situazione di potenziale pericolo.

DEFINIZIONE DI PROCEDURE DI PROTEZIONE E SALVATAGGIO

Indipendentemente dalla bontà delle iniziative di controllo e dallo stato di salute degli edifici, in caso di terremoto è assolutamente necessario dotarsi di comportamenti efficaci e conosciuti per proteggere la popolazione scolastica dagli effetti di un evento che ha pesanti ripercussioni anche sulla sfera emotiva delle persone.

Il rischio di panico generalizzato, successivo ad una scossa di terremoto, è un'eventualità concreta che va affrontata attraverso la preparazione e l'applicazione di procedure semplici ed efficaci.

Per questo motivo il piano di emergenza dell'Istituto contempla l'emergenza terremoto e individua comportamenti da adottare.

E' possibile schematizzare un'emergenza sismica, definendone gli aspetti, il coinvolgimento delle diverse figure e i comportamenti da adottare.

Figure Sensibili coinvolte:

1. Responsabile di Sede (o suo Sostituto)
2. Addetti alla Prevenzione Incendi
3. Addetti al Primo Soccorso (in caso di necessità)

Nell'eventualità di una scossa di terremoto si procederà nel modo che segue:

- Il Responsabile di Sede valuta l'opportunità di procedere all'evacuazione dell'edificio.
- In caso di ordine di evacuazione si procederà secondo lo schema previsto dal *Piano di Evacuazione*.
- Terminata l'evacuazione sarà cura del Responsabile di Sede acquisire le informazioni necessarie per determinare la durata della permanenza fuori edificio ed eventualmente disporre il rientro della comunità scolastica. Il Responsabile di Sede per decidere questo potrà avvalersi, ad esempio, del parere del Dirigente Scolastico o della Protezione Civile.

- **In ogni caso, PRIMA del rientro della comunità scolastica dell'edificio, il Responsabile di Sede dovrà effettuare una ricognizione dei locali per accertare l'integrità degli stessi;** in caso di sua impossibilità a determinare l'agibilità dei locali, disporrà la prosecuzione dello sfollamento e prenderà decisioni in merito.
- Sarà cura degli Addetti al Primo Soccorso vigilare sullo stato di salute e di tensione di allievi e personale, prestando in caso di necessità le prime cure.
- Un Addetto Antincendio avrà cura, se l'operazione non riveste particolare rischio, nel corso dell'evacuazione di interrompere l'erogazione dei servizi (corrente elettrica, acqua, gas, combustibile caldaia, etc...).

RESPONSABILE DI SEDE	ADDETTI ANTINCENDIO	ADDETTI PRIMO SOCCORSO	COMUNITÀ SCOLASTICA
Valuta la gravità della situazione ed eventualmente dispone la chiamata dei soccorsi e l'evacuazione dell'edificio.	L'Addetto incaricato (o il suo sostituto in caso di assenza del primo) provvederà ad interrompere l'erogazione di corrente elettrica, combustibile caldaia, gas, etc...	In caso di necessità intervengono prestando i primi soccorsi	In caso di ordine di sfollamento, procede secondo le modalità indicate dal <i>Piano di Evacuazione</i>
	In caso di intervento dei Vigili del Fuoco, un Addetto Antincendio si metterà a disposizione di essi per indicare: <ul style="list-style-type: none"> • Attacco autopompa • Eventuali crolli avvenuti nell'edificio • Eventuale presenza di sostanze infiammabili o esplosive (es.: bombole di gas) • Eventuale presenza di persone intrappolate • Servizi che non è stato possibile interrompere (corrente elettrica, gas, combustibile caldaia, etc...) e l'ubicazione dei relativi rubinetti 		

Situazioni esemplificative:

SITUAZIONE	AZIONI DA INTRAPRENDERE
Scossa sismica avvertita in aula di lezione	Mantenere la calma; disporsi ciascuno sotto il proprio banco; NON tentare la fuga finché non verrà disposta l'evacuazione. Udito l'ordine di evacuazione, disporre l'uscita secondo le indicazioni del Piano di Evacuazione. In caso di crolli avvenuti, prestare attenzione ad eventuali strutture pericolanti.
Via di fuga ostruita da crolli	In caso di impossibilità a raggiungere l'uscita, segnalare la propria presenza dalle finestre, anche apponendo indumenti o altro come segnalazione. Cercare di mantenersi in posizione riparata (sotto stipiti di muri portanti o sotto banchi, tavoli, etc...)
Scossa sismica avvertita in locale non affollato o lungo un corridoio	Cercare di posizionarsi sotto una porta o arco ricavati su muri portanti; non procedere alla fuga solitaria, ma attendere l'emanazione dell'ordine di sfollamento.

Indicazioni da fornire a tutta la popolazione scolastica e da applicare in caso di terremoto

E' importante che tutta la popolazione scolastica conosca e sappia applicare le norme di comportamento di seguito elencate:

- non cedere al panico, non urlare, non correre;
- non cercare di raggiungere l'uscita o di scappare;
- ripararsi sotto un banco o una cattedra, sotto una porta ricavata in un muro portante, in un angolo tra due muri portanti;
- non sostare per le scale, in mezzo ai locali o vicino ad armadi scaffalature o altri oggetti che potrebbero cadere;
- attendere al riparo il termine della scossa e solo allora, se è stato dato l'ordine di evacuazione, procedere all'uscita dall'edificio senza correre e secondo le vie di fuga stabilite;
- se vi sono stati crolli di oggetti o di parti in muratura prestare attenzione a non infortunarsi durante l'uscita;
- se ci si trova intrappolati in un locale, cercare di segnalare la propria presenza ai soccorsi attraverso la finestra.

DIFFUSIONE DELLE PROCEDURE DI PROTEZIONE E SALVATAGGIO

Come già evidenziato, affinché le procedure di protezione elaborate possano avere la giusta efficacia è fondamentale che tutta la popolazione scolastica le conosca e le sappia applicare con certezza, acquisendo gli opportuni automatismi.

Per questo motivo, grande importanza dovrà essere data alla diffusione delle procedure descritte, attraverso l'apposizione di idonea cartellonistica ("comportamenti da adottare in caso di terremoto"), attraverso sessioni di informazione e formazione dirette tanto agli alunni che al personale, attraverso l'effettuazione di simulazioni e prove pratiche che consentano di sperimentare i movimenti, gli spostamenti, le dinamiche d'insieme.

Almeno una prova di evacuazione ogni anno è bene sia dedicata alla simulazione di un'emergenza terremoto.

Particolare attenzione dovrà essere posta agli aspetti emotivi, cercando di preparare alunni e personale alla capacità di mantenere la calma e seguire le indicazioni di comportamento definite.

L'adesione della scuola a iniziative volte ad integrare l'emergenza terremoto nella didattica curricolare è considerata una prassi di successo per far crescere, in particolare negli alunni, la capacità di affrontare con consapevolezza e preparazione un evento sismico.

PROCEDURE COMPENSATIVE ULTERIORI PER LA SEDE DI SAUZE D'OULX

Considerato il livello di rischio codificato come ALTO, alla sede della Scuola Primaria e dell'Infanzia di Sauze d'Oulx vengono assegnate alcune misure aggiuntive di prevenzione. Esse sono:

- Disposizione e mantenimento di un servizio di monitoraggio degli ambienti con particolare riguardo alle fessurazioni ed alle anomalie collegate alla consistenza strutturale. Con cadenza giornaliera (prima dell'inizio delle lezioni) va svolta una ricognizione delle zone fessurate verificando a vista l'eventuale evoluzione delle condizioni, la presenza di sgretolamenti, caduta di porzioni di intonaco o altre anomalie. In caso di anomalie, va fatta immediata segnalazione al Responsabile di Sede o al Dirigente Scolastico o alla Segreteria.
- Acquisizione periodica di dati presso l'ente proprietario sullo stato dell'edificio e invio di solleciti almeno semestrali per l'esecuzione di nuove verifiche, qualora non fatte.
- Svolgimento di almeno due prove di evacuazione per anno scolastico espressamente dedicate alla simulazione di un evento sismico, eventualmente con l'apporto e la collaborazione di enti di Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Comune.
- Assunzione di un rigoroso principio di precauzione nei confronti di tutti i sintomi legati ad anomalie nel comportamento dell'edificio, ricorrendo all'evacuazione dei locali come prassi standard nei casi in cui si segnalino situazioni anche solo potenzialmente pericolose rispetto alla stabilità della struttura.
- Nei casi di evacuazione dell'edificio mantenersi SEMPRE a sufficiente distanza dall'edificio all'esterno.
- In tutte le situazioni in cui venga disposta l'evacuazione dell'edificio per supposti problemi di stabilità, il rientro potrà avvenire solo dopo il parere positivo fornito in forma scritta da parte di un tecnico dell'ente proprietario o di un tecnico abilitato appositamente incaricato dall'Istituto o dall'ente proprietario.

Scheda 4 - **LISTA DI CONTROLLO DEGLI ARREDI E DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI**

VERIFICA 1 - Compilato da: _____ in data _____

Relativo alla sede: SEDE – PIANO, SETTORE, DIPARTIMENTO

	<u>Controllo positivo</u>		<u>Con giudizio negativo: descrizione elemento, n. inventario, ubicazione</u>
1. Banchi	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	_____
2. Sedie	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	_____
3. Sedie ergonomiche	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	_____
4. Cattedre, scrivanie, tavoli	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	_____
5. Lavagne	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	_____
6. Armadi e scaffali	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	_____
7. Tende	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	_____
8. Avvolgibili	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	_____
9. Finestre e elementi in vetro	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	_____
10. Porte	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	_____
11. Ripiani	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	_____
12. Carrelli e sostegni su ruote	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	_____
13. Divisori	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	_____
14. Plafoniere, corpi illuminanti	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	_____
15. Pavimenti, pareti, (contro)soffitti	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	_____
16. Scale	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	_____
17. Interruttori, prese corrente	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	_____
18. Attrezzature elettriche	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	_____
19. Radiatori, corpi scaldanti	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	_____
20. Lavandini, sanitari, rubinetti	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	_____

ANNOTAZIONI:

Il compilatore (data e firma) _____

Indicare con una **X** sul "Sì" se non si riscontrano anomalie o con una **X** sul "No" se si riscontrano anomalie; in questo caso esporre brevemente: anomalia riscontrata e ubicazione. Se manca spazio, allegare un ulteriore testo esplicativo.

Scheda 4bis - **LISTA DI CONTROLLO PER LA STABILITA' E L'ANTISISMICA**

VERIFICA 1 - Compilato da: _____ in data _____

Relativo alla sede: SEDE – PIANO, SETTORE, DIPARTIMENTO

	<u>Controllo positivo</u>		<u>Con giudizio negativo: descrizione elemento, ubicazione, anomalia</u>
1. Pannelli, quadri, elementi appesi	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	_____
2. Condotture, tubi, impianti	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	_____
3. Pavimenti	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	_____
4. Intonaci pareti e soffitti	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	_____
5. Controsoffittature	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	_____
6. Cornicioni esterni	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	_____
7. Camini sul tetto	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	_____
8. Antenne all'esterno	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	_____
9. Balconi, pensiline all'esterno	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	_____
10. Insegne, tabelloni, el. appesi est.	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	_____
11. Travi, colonne	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	_____
12. Soffitti	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	_____

ANNOTAZIONI:

Il compilatore (data e firma) _____

Indicare con una **X** sul "Sì" se non si riscontrano anomalie o con una **X** sul "No" se si riscontrano anomalie; in questo caso esporre brevemente: anomalia riscontrata e ubicazione. Se manca spazio, allegare un ulteriore testo esplicativo.